



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina

AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Determinazione Dirigenziale n. 94 del 30/03/2018

Repertorio Generale n. 354 del 30/03/2018

Oggetto: DETERMINA A CONTRATTARE. ATTIVAZIONE PROCEDURA APERTA AI SENSU DELL'ART. 60 E DELL'ART. 95, COMMA 14, DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 50/2016. SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DI TAORMINA - APPROVAZIONE ATTI GARA. CUP: E21180000300004; CIG: 74371523FB..



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA TERRITORIO E AMBIENTE

I SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Determinazione Dirigenziale n. 94 del 30/03/2018

Oggetto: DETERMINA A CONTRATTARE. ATTIVAZIONE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 E DELL'ART. 95, COMMA 14, DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 50/2016. SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DI TAORMINA - APPROVAZIONE ATTI GARA. CUP: E21180000300004; CIG: 74371523FB.

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO:

- che la L.R. n. 9 dell'8 aprile 2010 disciplina la L.R. 8/10/2010, n. 9, disciplina in Sicilia la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, prevedendo che all'interno di ciascun Ambito Territoriale Ottimale il servizio di gestione integrata dei rifiuti sia organizzato, affidato e disciplinato, sulla base di un Piano d'ambito, da una società consortile di capitali, denominata SRR (società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti);
- che l'art. 6, comma 1, della suddetta L.R. n. 9/2010, infatti, stabilisce che, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, i Comuni ricompresi in ciascun Ambito Territoriale Ottimale debbano costituire una SRR;
- che in esito alla delimitazione questo Ente appartiene all'ATO n. 15, denominato "Messina Area Metropolitana" ed ha provveduto, con deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 17/09/2012, esecutiva ai sensi di legge, ad approvare lo Statuto e l'Atto Costitutivo della relativa SRR, ed ad autorizzare il legale rappresentante alla sottoscrizione dello stesso Atto Costitutivo;
- che la L.R. 9/01/2013, n. 3, modifica la suddetta L.R. 9/2010 con l'introduzione del comma 2 ter dell'art. 5, in cui si prevede che i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal D.L.vo 18/08/2000, n. 267, possano procedere autonomamente all'affidamento, all'organizzazione ed alla gestione del servizio spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, previa redazione di un "Piano d'intervento", con relativo capitolato d'onere e quadro economico

di spesa, coerente al Piano d'Ambito ed approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti;

- che con delibera di G.M. n. 48 del 14/11/2014, si è approvato il "Piano d'intervento" di cui all'art.5, comma 2 ter, della L.R. n. 9/2010;
- che con il D.D.G. n. 1313 del 10/08/2015 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dip.to Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è stato approvato il suddetto piano d'intervento dell'ambito di raccolta ottimale (A.R.O.) coincidente con il Comune di Taormina;
- che a seguito dell'avvenuta approvazione del piano d'intervento dell'ARO da parte del competente Assessorato Regionale, è stato avviato il procedimento relativo alla procedura di evidenza pubblica al fine di individuare il soggetto affidatario del servizio di che trattasi.

ATTESO che l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle anzidette procedure di affidamento, le stazioni appaltanti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO:

- che con l'esecuzione del contratto si intende affidare il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica e gli elementi essenziali del contratto medesimo sono meglio descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato alla presente;
- che il medesimo contratto dovrà essere stipulato in forma pubblica amministrativa, tramite sottoscrizione del Responsabile dell'Area Tecnica e rogazione del Segretario Comunale, con spese a carico esclusivo della ditta appaltatrice.

RITENUTO di attivare le procedure necessarie, onde conseguire nei tempi e con le modalità ritenute migliori, gli obiettivi che l'Ente si è posto;

RITENUTA la necessità di scegliere il sistema di contrattazione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n° 50/2016, con il criterio di aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara;

DATO ATTO che l'importo dell'appalto del servizio di cui sopra è pari ad €. 21.987.643,94 è costituito dall'importo da sottoporre a ribasso, pari ad €. 21.328.014,62 ed €. 659.629,32 quale importo per gli oneri della sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta, per la durata complessiva di anni 7 (sette);

VISTI gli atti di gara e relativi allegati predisposti e redatti in conformità alle disposizioni vigenti applicabili, come da schemi e modelli predisposti dal competente Assessorato Regionale e dalle Linee Guida emesse dall'ANAC e che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO:

- che il bando di gara verrà pubblicato secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016;
- che l'ufficio competente per l'espletamento della gara d'appalto è l'UREGA sezione provinciale di Messina, così come previsto dalla legge finanziaria regionale n. 5 del 28.01.2014 pubblicata sulla GURS in data 31.01.2014, che all'art 47 comma 20 ha disposto che "le ARO (aree di raccolta ottimale) che intendano affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara di evidenza pubblica, si avvalgono dell'Ufficio Regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici (UREGA) di cui all'art. 9 della legge regionale 12.07. 2011 n.12.

VISTO:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 di attuazione direttive UE nonché riordino della disciplina in

- materia di contratti pubblici;
- le norme vigenti in materia;
- a Legge Regionale n° 12 del 12.07.2011.

DETERMINA

La superiore premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di prendere atto del piano d'intervento dell'A.R.O. del territorio del Comune di Taormina, del bando di gara, disciplinare di gara e capitolato speciale appalto per la spesa complessiva di €. 21.987.643,94 (oltre IVA al 10% pari ad €. 2.198.764,39) costituito dall'importo da sottoporre a ribasso, pari ad €. 21.328.014,62 ed €. 659.629,32 quale importo per gli oneri della sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta;
- 2) di stabilire di procedere all'affidamento servizi di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica ALL'INTERNO DELL'ARO del Comune di Taormina per l'importo di €. 21.987.643,94 (oltre IVA al 10% pari ad €. 2.198.764,39) costituito dall'importo da sottoporre a ribasso, pari ad €. 21.328.014,62 ed €. 659.629,32 quale importo per gli oneri della sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta, e per una durata complessiva di anni 7(sette) mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n° 50/2016, con il criterio di aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara;
- 3) di approvare i documenti di gara, aggiornati ed armonizzati con quelli emanati dal competente Assessorato Regionale e redatti secondo le Linee Guida emessa dall'ANAC, allegati alla presente e relativi alla esecuzione del servizio di che trattasi;
- 4) di dare atto che l'espletamento della gara d'appalto, così come disposto dall'art. 47 comma 20 della Legge Regionale n. 5 del 28.01.2014 pubblicata sulla GURS in data 31.01.2014, è di competenza dell'UREGA sezione provinciale di Messina a cui verranno trasmessi tutti gli atti citati nella presente determina;
- 5) di stabilire che:
 - il fine che con il contratto si intende stabilire è relativo all'affidamento di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Taormina;
 - il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e sottoscritto dal Responsabile dell'Area Tecnica e rogazione del Segretario Comunale, con spese a carico esclusivo della ditta appaltatrice;
 - la spesa complessiva del servizio da affidare pari ad €. 21.987.643,94 oltre IVA al 10% pari ad €. 2.198.764,39, per complessivi €. 24.186.408,33 troverà copertura nel bilancio pluriennale 2018/2020, in corso di compilazione, e successivi - esercizio 2018-2019 e successivi;
 - l'impegno della spesa per l'espletamento della gara (pubblicità, A.N.A.C. e Commissione di gara) è già stata inserita nel quadro economico di spesa approvato con Delibera di C.C. n. 12 del 20.03.2018;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento e tutti gli atti in esso richiamati al Servizio provinciale UREGA, Via E. Geraci (edificio del Genio Civile) Segreteria Tecnica Amministrativa 98123 MESSINA - Pec: urega.me@certmail.regione.sicilia.it competente all'espletamento della gara d'appalto.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(PUGLISI MASSIMO)
con firma digitale**



COMUNE DI TAORMINA

PROVINCIA DI MESSINA

COD. FISC. - PART. IVA 00299100834

=====

A.R.O. TAORMINA

D.D.G. n° 1313 del 10/08/2015

BANDO DI GARA

Codice CIG

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DESERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI, INDIFFERENZIATI E ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO TAORMINA.

(Coerente con il bando tipo 1/17 approvato dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1228 del 22.11.2017)

Ai sensi dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata da
Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011)
Sezione Provinciale di MESSINA

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ARO / COMUNE DI TAORMINA

**BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA
ALL'INTERNO DELL'ARO DI TAORMINA**

(Coerente con il bando tipo 1/17 approvato dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017)

Ai sensi dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata da
Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011)
Sezione Provinciale di MESSINA

CUP

C.I.G.

Codice UREGA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Il Comune di TAORMINA,
con sede in via Umberto n. 217

Cap 98039 Città TAORMINA

Indirizzo postale: Via Umberto, n. 217

Città: TAORMINA

Codice postale: 98039

Paese: **ITALIA**

Punti di contatto:

Tel 0942 6101

Posta elettronica: **protocollo@pec.comune.taormina.me.it**

Fax 0942 610216

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: **protocollo@pec.comune.taormina.me.it**

Indirizzo del profilo di committente: **lavoripubblici@comune.taormina.it**

Accesso elettronico alle informazioni: www.comune.taormina.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati

Altro (vedi allegato A.1)

Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il capitolato d'oneri sono visionabili presso Ufficio Ecologia del Comune di Taormina, nei giorni lavorativi dalle ore 10:00 alle ore 12:00

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

UREGA – Sezione provinciale di Messina Via Geraci – Edificio del Genio Civile – 98123 Messina

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche, Ambiente.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **NO**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del dall'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Luogo principale di esecuzione del servizio, Comune di Taormina

Codice NUTS

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) omissis

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base: spazzamento e diserbo/scerbamento manuale e meccanico delle strade, e delle aree pubbliche od ad uso pubblico, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati (compresi quelli raccolti in forma differenziata) e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di recupero, gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta, anche differenziata, lavaggio strade, lavaggio cassonetti e attrezzature a servizio della raccolta, svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc).

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

90500000-2 [Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici](#)

90511100-3 [Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani](#)

90511200-4 [Servizi di raccolta di rifiuti domestici](#)

90511000-5 [Servizi di raccolta di rifiuti](#)

90610000-6 [Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade](#)

90512000-9 [Servizi di trasporto di rifiuti](#)

II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

II.1.8) LOTTI

L'appalto **NON** è suddiviso in lotti poiché si tratta di un servizio di gestione Integrata dei rifiuti che, in base alla normativa di settore vigente, ha natura di servizio indivisibile.

II.1.9) Informazioni sulle varianti

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 95, comma 14 del decreto legislativo n°50/2016, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e dev'essere suffragata da esempi concreti e da un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Importo complessivo di gara € 21.987.643,94 (euroventunomilioninovecentoottantasettemilaseicentoquarantatre/94) **oltre IVA.**
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 659.629,32 (euroseicentocinquantanovemilaseicentoventinove/32) **oltre IVA.**

Importo a base d'asta € 21.328.014,62 (euroventunomilionitrecentoventottomilaquattordici/62) **oltre IVA ed oneri di sicurezza.**

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 21.987.643,94
che riferito su base annua risulta pari ad

1) IL 1° ANNO	€ 3.203.663,42
così distinto per voci di costo	
a) servizi di base	
1) costo del personale	€ 2.050.525,90
2) nolo manutenzione e gestione mezzi	€ 690.742,09
3) costo delle attrezzature per la R.D.	€ 370.395,43
4) distribuzione contenitori e rimozione degli attuali	€ 42.000,00
5) comunicazione ambientale	€ 50.000,00
importo soggetto a ribasso	€ 3.107.553,52
per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€ 96.109,90
b) servizi a richiesta	
1) Integrazione fornitura contenitori R.D.	con prezzi a misura *
2) Disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	con prezzi a misura *
3) interventi straordinari in occasione di eventi	con prezzi a misura *
4) Rimozione rifiuti abbandonati (micro discariche)	con prezzi a misura *
5) Applicazione e riscossione tariffa rifiuti puntuale (TARIP) e completa copertura di tutti i costi di gestione previsti nel PEF	con prezzi a misura *
2) DAL 2° AL 7° ANNO	€ 3.130.663,42
così distinto per voci di costo	

a) servizi di base

1) costo del personale	€ 2.050.525,90
2) nolo manutenzione e gestione mezzi	€ 690.742,09
3) costo delle attrezzature per la R.D.	€ 370.395,43
4) distribuzione contenitori e rimozione degli attuali	€ 2.000,00
5) comunicazione ambientale	€ 17.000,00

importo soggetto a ribasso € **3.036.743,52**

per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso € **93.919,90**

b) servizi a richiesta

1) Integrazione fornitura contenitori R.D.	con prezzi a misura *
2) Disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	con prezzi a misura *
3) Interventi straordinari in occasione di eventi	con prezzi a misura *
4) Rimozione rifiuti abbandonati (micro discariche)	con prezzi a misura *
5) Applicazione e riscossione tariffa rifiuti puntuale (TARIP) e completa copertura di tutti i costi di gestione previsti nel PEF	con prezzi a misura *

NOTA:

** i suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi contenuti nell'allegato contenente i prezzi a misura, depurati del ribasso offerto in sede di gara, calcolato sulla sola parte dell'importo soggetto (al netto del 3% per gli oneri di sicurezza)*

TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€ 21.328.014,62
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 659.629,32
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	€ 21.987.643,94
IVA al 10%	€ 2.198.764,39
IMPORTO TOTALE	€ 24.186.408,33

II.2.2) OMISSIS

II.2.3) OMISSIS

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

7 (sette) anni. L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia, denominata "garanzia provvisoria", di € **439.752,88**, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione.

- a) La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le

aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

- b) La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.
- c) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d) La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita, essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- e) La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori;
- f) Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- g) Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
- h) Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente

concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;

- i) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;
- j) L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- k) L'esecutore dei lavori deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

fondi di bilancio del Comune di Taormina.

Il pagamento avverrà: nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a)** gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b)** i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n.1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c)** i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d)** i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e)** i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f)** le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g)** i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

N.B.: La prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.lgs n. 152/2006 (Vedi successivo punto III.2.3).

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Art. 83 comma 1 lett. b), D.Lgs. n. 50/2016: dichiarazione fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio pari, almeno, ad € 30.000.000,00, nonché un importo dei servizi oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi pari, almeno, all'importo a base d'asta. In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi il requisito che precede, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% (sessantapercento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quarantapercento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione.

In caso di Consorzi di all'art. 45 lettere b) e c) i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 47 del D.Leg.vo 50/2016;

III.2.3) Capacità tecnica

Art. 83, lett. c) Decreto Legislativo n. 50/2016:

a) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.lgs n. 152/2006 con specificazione delle categorie e classi, da cui si possa evincere l'iscrizione per le seguenti categorie e classi minime:

Categoria 1 Classe D .

b) Elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara;

c) Indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

d) Indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto;

Con riferimento alla lett. c) e d) l'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare il servizio riducendone gli impatti ambientali, appositamente formato o con esperienza almeno biennale nel ruolo specifico, e di almeno un dipendente o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), come previsto dall'All.1 (CAM) punto 4.2, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

SPECIFICHE TECNICHE (art. 68 Decreto legislativo n. 50/2016)

Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche, previste dall'All.1, punto 4.3, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri

Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

1. utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al punto 4.3.1 del D.M. 13.02.2014.
2. utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati (punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014).
3. relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014.

CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Paragrafo 4.4 DEL D.M. 13.02.2014)

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le seguenti condizioni di esecuzione, previste dall'All.1 punto 4.4, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sotto elencati:

1. adeguamento normativo dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.1 del D.M. 13.02.2014. e dagli strumenti di pianificazione della Regione Sicilia (questo criterio non si applica se i centri di raccolta esistono e sono a norma o se il loro adeguamento non rientra nell'oggetto dell'appalto).
2. gestione dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e dal programma operativo regionale (Centri ecologici multimediali) (questo criterio non si applica se la gestione dei centri di raccolta non rientra nell'oggetto dell'appalto).
3. effettuazione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014 e secondo le linee di indirizzo della raccolta differenziata allegata al Piano regionale dei rifiuti della Regione.
4. servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014.
5. realizzazione di sistema automatico di gestione dati relativi al servizio come previsto dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014 (questo criterio non si applica se tale sistema è già realizzato e funzionante presso la stazione appaltante).
6. messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014.
7. fornitura alla stazione appaltante di rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014.
8. produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014 e dalle linee –guida della raccolta differenziata allegata al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia.
9. campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014; (installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM).

III.3: Omissis

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura : APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. ____ del ___/___/_____, adottata ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016:

offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 97 del citato decreto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CUP - CIG- Cod.

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Data

Il ritiro dei documenti è a pagamento: Una copia del progetto, completa di tutti gli elaborati, è disponibile, fino a dieci giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso l'ufficio ecologia del comune di Taormina, nei giorni feriali (sabato escluso) previo versamento di € 200,00 (euro duecento/00); a tal uopo gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato almeno un giorno prima del ritiro.

Sul sito : www.comune.taormina.it sono inoltre disponibili in formato pdf: il bando, il disciplinare di gara.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :

data ___/___/_____ ore: 12:30 nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

IV.3.5 . OMISSIS

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua ITALIANA

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Data: _____ **ORE:** _____

Luogo: sede UREGA Sezione Provinciale di Messina, Via E. Geraci - Edificio del Genio Civile - 98123 - MESSINA
– Tel 090 6510277

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 09:00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi a mezzo pec/fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) OMISSIS

V.2) OMISSIS

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC Pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara;

b) INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, e in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall' Assessorato Regionale dell'Energie e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

c) Il concorrente, qualora la Stazione appaltante metta a disposizione in comodato d'uso per l'espletamento del servizio mezzi, strutture, attrezzature e logistica, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario, in tal caso, ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante per la manutenzione degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto per ciascuna di esse.

N.B.: resta fermo quanto previsto dal punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014 per quanto riguarda l'utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati.

d) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della Delibera 22 dicembre 2015, n. 163 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 29 febbraio 2016, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 500,00. (cinquecento/00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

e) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

f) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti

al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

g) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. d);

h) Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

i) si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

"1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. Omissis;

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel

caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto”.

- i) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
- l) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento";
- m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
- p) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del Decreto Legislativo 50/2016;
- q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- r) è esclusa la competenza arbitrale;
- s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- t) Responsabile del Procedimento: Ing. Massimo Puglisi c/o Comune di Taormina Ufficio Ecologia via Umberto, 217 tel. 0942 6101 fax 0942 610216
- u) Responsabile degli Adempimenti di Gara:..... c/o UREGA di Messina via Via E. Geraci - Edificio del Genio Civile - 98123 - MESSINA – Tel 090 6510277 fax **Fax 090/2931033**

V.4 Strumenti di Tutela

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:

Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania

Via Milano, 42/b - 95127 Catania (CT)

tel. 095.7530411 fax. 095.7221318

Posta elettronica: tarct-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Indirizzo internet: www.giustizia-amministrativa.it/italia/sicilia.htm

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

..... lì

Il RUP

.....

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione ufficiale: Comune di - Dipartimento

.....

Indirizzo postale:.....n.

Città: Codice postale:

Punti di contatto:

Paese: **Italia**

Tel

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet:

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Punti di contatto:

Paese: **Italia**

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet:

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione

Denominazione ufficiale: UREGA – Sezione prov. di.....

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Punti di contatto: Funzionario Direttivo -

Paese: **Italia**

Telefono:

Mail:.....

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet:



COMUNE DI TAORMINA

PROVINCIA DI MESSINA

COD. FISC. - PART. IVA 00299100834



A.R.O. TAORMINA

D.D.G. n° 1313 del 10/08/2015

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Codice CIG

**SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO PER LO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI,
INDIFFERENZIATI E ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA
ALL'INTERNO DELL'ARO TAORMINA.**



ART. 1. Oggetto e procedure di affidamento.

I servizi di igiene oggetto del presente appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali (art. 1 L.146/90) e costituiscono attività di pubblico interesse sottoposta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della Legge 15/06/1990 n. 146 e s.m.i. e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, come definiti dall'Accordo Nazionale tra Fise-Assoambiente e le Organizzazioni Sindacali, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla L. 146/90 s.m.i.. In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Comune di Taormina potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sull'appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni. Per le esecuzioni d'ufficio il Comune di Taormina potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 che non sia l'appaltatore, oppure provvedere direttamente. Il servizio oggetto di questo appalto, essendo considerato ad ogni effetto servizio pubblico, costituisce attività di pubblico interesse sottoposto alla normativa dettata dall'art. 178, 1° comma del D.Lgs. 152/2006 e non potrà, quindi, essere sospeso o abbandonato salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

La ditta aggiudicataria, dovrà rispettare le norme vigenti per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta aggiudicataria, quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro, rispetto a quanto previsto dal contratto di concessione, ecc. La ditta aggiudicataria, è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale.

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali delle procedure di affidamento ed espletamento del "*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica*" per l'ARO Taormina, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - Dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 "*Codice unico dell'ambiente*";
 - Dal D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50
 - Dal D.P.R. n° 207/2010 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006*" per le parti ancora vigenti;
 - Dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";
 - Dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - Dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - Dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e

dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento n°1333 del 10/08/2015;

- o Dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro ed in particolare dell'art.6 del C.C.N.L. F.I.S.E.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ottimizzare e ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO TAORMINA, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- per il primo anno di servizio RD $\geq 60\%$, recupero di materia $\geq 50\%$;
- per gli anni successivo al primo : RD $\geq 65\%$, recupero di materia $\geq 50\%$.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica, pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- Entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Programma Regionale per la Riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili da smaltire in discarica, e successivi adeguamenti in relazione all'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva;
- entro e non oltre il 31.03.2019, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma, pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica con cadenza semestrale i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 15 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 97 e ss. D.Lgs. n.50/2016.

ART. 2. - Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio dell'ARO TAORMINA come definito nel Piano di Intervento. Lo svolgimento del servizio di raccolta verrà attuato con il sistema "Porta a Porta" con l'individuazione puntuale dell'utenza e del rifiuto conferito e prevede uno specifico approfondimento sull'adozione e uso e dei sistemi di tracciatura dei rifiuti conferiti.

Il servizio comprende:

2a. - Servizi di base

I servizi di base consistono nel servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO TAORMINA come meglio specificato nel Piano d'intervento e nel presente capitolato.

Comprendono:

1. Servizio di pulizia e lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali settimanali e delle altre aree pubbliche;
2. Servizio di spazzamento (manuale e meccanico), diserbo e scerbamento nelle strade comunali, piazze, ville e parchi comunali;
3. Servizio straordinario di spazzamento di raccolta rifiuti prodotti a seguito di feste, manifestazioni, mercati ed eventi;
4. Servizio pulizia caditoie;
5. Servizio pulizia degli arenili (spiagge);
6. Servizio di spazzamento e raccolta della sabbia o cenere vulcanica da eventi eruttivi, nonché il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
7. Servizio dello svuotamento dei cestini raccolta rifiuti nelle aree e strutture pubbliche, installati nelle strade e piazze, ville, parchi comunali e strutture pubbliche in genere;
8. Servizio con il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno) con idonea attrezzature, disinfezione e manutenzione dei cassonetti ove presenti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
9. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti tutte le utenze (domestiche e non domestiche) con il sistema "porta a porta";
10. Servizio per la raccolta differenziata giornaliera di plastica, carta e cartone, vetro e alluminio presso le utenze non domestiche;
11. Servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti;
12. Servizio di raccolta rifiuti cimiteriali e/o prodotti nel cimitero, compresi quelli provenienti da estumulazioni cimiteriali;
13. Servizio di raccolta di Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc);
14. Servizio per la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
15. La previsione di un punto di consegna (cassone scarrabile e/o CCR) ove depositare gli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006);
16. Servizio di gestione dei centri comunali di raccolta, compresa la fornitura e la gestione del software e dell'hardware utilizzato per l'individuazione puntuale dell'utenza e dei rifiuti ivi conferiti;
17. Trasporto di tutti i rifiuti raccolti e di quelli depositati presso i Centri Comunali di Raccolta presso gli impianti di destinazione finale per lo smaltimento o il recupero.

18. Servizio di prevenzione con telecamere per prevenire la produzione di micro scariche nel territorio comunale.

L'espletamento dei superiori servizi dovrà essere conforme alle modalità contenute nel piano d'intervento esecutivo dell'ARO del Comune di Taormina.

Il sistema di Raccolta dei RSU è del tipo "Porta a Porta" con l'individuazione puntuale della singola utenza e dei singoli rifiuti conferiti. Al fine di individuare gli utenti l'aggiudicatario consegnerà dei sacchi colorati e/o analoghi non contraffabili con il logo del Comune e/o della ditta

dotati di etichette adesive a perdere dotate di microchip RfID e/o di sacchetti con RfID prestampati sia per le frazioni riciclabili (con meccanismi tariffari incentivanti) che per il rifiuto residuo. Il microchip viene letto dagli operatori con apposito dispositivo installato direttamente sul mezzo di raccolta e/o portatile che emette un segnale acustico e luminoso a conferma dell'avvenuta lettura. L'operatore in servizio raccogliendo il sacchetto sottopone alla lettura il relativo Tag che viene registrato nella memoria del lettore il quale registra anche la data e l'ora del ritiro e il nome dell'operatore incaricato, il veicolo dotato anche di GPS al suo rientro presso la sede scarica i dati automaticamente con idonei sistemi e trasmessi al sistema informatico. Per il servizio alle utenze non domestiche si utilizzano contenitori, dotati di Tag, di dimensioni diverse a seconda della produzione di ciascuna attività.

I Tag applicati sui contenitori ed associati alle singole utenze vengono letti al momento della raccolta per mezzo di antenna e lettore installati direttamente sul mezzo e rilevano il materiale raccolto, la volumetria del contenitore, la data e l'ora del ritiro ed il nome dell'operatore incaricato. Ogni anno il gestore consegnerà agli utenti la dotazione di sacchetti di colore diverso per differenti materiali quali la plastica, la carta il vetro e l'alluminio, la frazione organica e l'indifferenziata. Oltre al kit i cittadini ricevono i microchip RfID a perdere con adesivi e/o analogo codifica per ogni sacchetto in cui è riportata l'utenza e il tipo di rifiuto.

I contenitori per l'utenza domestica e non domestica devono essere dotati di microchip RfID e nella consegna devono essere censiti e registrati con la propria posizione geostazionari GIS sul territorio tale da essere individuata via WEB dall'operatore per eventuali controlli.

La Raccolta differenziata della frazione organica, carta, cartone, plastica, vetro, alluminio e acciaio, RUP, verrà espletata con il metodo "PORTA A PORTA" sull'intero territorio dell'ARO TAORMINA.

Il servizio domiciliare porta a porta consiste nella raccolta dei sacchi, dei cestelli, e/o del materiale preconfezionato dall'utenza depositato su suolo stradale presso l'uscio dell'abitazione o dell'attività commerciale, su tutto il territorio dell'ARO Taormina. Il servizio prevede la raccolta delle diverse frazioni merceologiche secondo gli orari e i giorni di deposito indicati nel calendario di raccolta differenziata all'uopo predisposto. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, provvedere tempestivamente alla raccolta ed alla pulizia dei rifiuti che si trovassero abusivamente depositati sul territorio e segnalarne l'illecito deposito all'ufficio ecologia del Comune.

Secondo il piano d'intervento per le utenze domestiche per la raccolta della frazione organica sono previsti sacchetti di carta tipo riciclato compostabili e certificati a Norma UNI EN 13432-2002. Per evitare cattivi odori che possono generarsi con un contenitore chiuso, il sacchetto deve essere accoppiato (per sua naturale costituzione) con secchiello aerato e dotato di fori. Deve essere inoltre adottata l'incentivazione e attivazione del compostaggio domestico e di comunità.

Il **Compostaggio domestico** è una tecnica attraverso la quale, in ambito domestico (in giardino/orto) viene controllato, accelerato e migliorato il processo naturale cui va incontro qualsiasi sostanza organica allo scopo di ottenere un prodotto a base di humus da riutilizzare direttamente nelle attività domestiche quali orticoltura, floricoltura e giardinaggio hobbistico.

Per **Compostaggio di Comunità** s'intende l'ottenimento di compost, ovvero terriccio organico, fatto direttamente nella sede di produzione del rifiuto, attraverso macchine elettromeccaniche atte alla trasformazione del rifiuto organico in compost.

Scarti alimentari, scarti di prodotti ortofrutticoli, scarti di mense scolastiche, scarti di mense ospedaliere, scarti di ristoranti, scarti pizzeria, scarti di pub, sfalci e potature, tutto questo può diventare COMPOST, ed essere sottratto al ciclo dei rifiuti che ancora oggi vedono la stragrande maggioranza di questi prodotti finire in discariche indifferenziate. Il comune di Taormina si propone di smaltire l'umido con impianti di compostaggio di comunità sul proprio territorio propri e/o noleggio e/o altro forma.

L'accesso e il loro utilizzo ai centri di raccolta saranno disciplinati da appositi regolamenti redatti dall'aggiudicatario, approvati dal RUP e pubblicati sul sito internet del Comune. Il comune di Taormina ha una notevole importanza turistica, per cui durante la stagione estiva la cui durata si calcola in circa 7 mesi (maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre), si registra un forte incremento delle attività commerciali (non domestiche) dovute alla presenza di turisti con conseguenziale aumento della produzione di rifiuti. Nei restanti 5 mesi le attività commerciali chiudono con un'incidenza del 90% rispetto al periodo della stagione estiva. Da quanto descritto sopra dovranno essere effettuati i seguenti servizi;

Per le utenze non domestiche è previsto il metodo di raccolta "PORTA A PORTA" e i relativi trasporti all'impianto di conferimento o di stoccaggio

- degli scarti alimentari (frazione organica).
- della carta ;
- degli imballaggi in plastica;
- degli imballaggi in alluminio, acciaio e vetro; del cartone;
- della frazione residua (non riciclabile);
- degli oli esausti;

Il ritiro e il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani e assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati settimanali, per la cui raccolta il gestore predisporrà idonei contenitori.

Per gli immobili condominiali ove risiedano un numero superiore a 10 nuclei familiari sono previsti degli eco punti di prossimità oppure soluzioni migliorative proposte dall'appaltatore e concordate con ARO TAORMINA. Gli eco punti dovranno essere collocati preferibilmente negli spazi comuni condominiali previo accordo con l'amministrazione del condominio per la Raccolta differenziata della frazione organica, carta, cartone, plastica, vetro, alluminio e acciaio, RUP.

Per quanto riguarda il conferimento in discarica della frazione indifferenziata, esso dovrà avvenire presso idonei impianti di destinazione di smaltimento nei modi previsti della normativa vigente.

2b. - Servizi a richiesta

Su richiesta dell'Amministrazione appaltante la ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire i servizi di seguito elencati ed ulteriori servizi che abbiano attinenza con quelli indicati in oggetto.

Il costo dei servizi a richiesta, che non potrà superare il 20% dell'importo complessivo dei servizi posti a base d'asta, verrà contabilizzato, al momento di ogni singola richiesta, sulla base dei prezzi contenuti nell'allegato denominato "prezzi a misura", depurati del ribasso offerto in sede di gara, calcolato sulla sola parte dell'importo soggetto (al netto, cioè, del 3% degli oneri di sicurezza).

2b.1 - Integrazione della fornitura dei contenitori per la R.D.

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dell'Ente appaltante, a fornire i contenitori (cestelli, bidoni, cassonetti, contenitori per la raccolta delle deiezioni canine, contenitori per la raccolta di cicche, gruppi di cestini per la raccolta stradale dei rifiuti in modo differenziato, gruppi di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti da posizionare sulla spiaggia, ecc.) che si renderanno necessari e quelli che si riterrà opportuno posizionare nel territorio comunale.

2b.2 - Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dell'Ente appaltante, ad eseguire gli interventi di disinfezione disinfestazione e derattizzazione con l'uso di prodotti e procedure indicati dall'Ente appaltante.

2b.3 - Interventi straordinari in occasione di eventi

In occasione di eventi eccezionali e non previsti nel piano d'intervento dell'ARO, l'impresa appaltatrice, a richiesta dell'Ente appaltante, sarà obbligata ad eseguire tempestivamente tutti i

servizi straordinari ed integrativi che si rendessero necessari secondo le disposizioni dell'Ente appaltante.

2b.4 - Rimozione rifiuti abbandonati (micro discariche)

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dell'Ente appaltante, alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti giacenti, in modo illecito, nelle aree pubbliche (micro discariche), secondo le disposizioni dell'Ente appaltante.

2b.5 - Applicazione e riscossione tariffa rifiuti puntuale (TARIP) a completa copertura di tutti i costi di gestione previsti nel Piano Economico Finanziario per la determinazione della tariffa.

Dopo il primo anno, al raggiungimento di un soddisfacente ed adeguato sistema di individuazione puntuale delle singole utenze e del relativo conferimento di ogni singolo rifiuto, l'Ente appaltante, previa valutazione della coerenza con eventuali nuovi provvedimenti legislativi in materia ed a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, di apposito regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della tariffa dei rifiuti puntuale (TARIP), potrà affidare all'impresa appaltatrice il servizio di applicazione e riscossione della TARIP alle condizioni che seguono e, se se già emanato, secondo le modalità previste dal regolamento previsto dall'art. 1, comma 667 e dal comma 668 della predetta Legge.

Si precisa che il servizio non ha ad oggetto lo svolgimento di attività di accertamento in senso proprio, ossia mediante l'attribuzione e l'esercizio di prerogative pubblicistiche, ma solo l'esecuzione di attività strumentali ad esse.

In particolare, l'appalto non comprende l'attività di accertamento della TARIP, visto che gli avvisi di accertamento verranno sottoscritti dall'apposito funzionario comunale.

Ne deriva che il provvedimento di accertamento della tariffa, pur se basato sulle attività prodromiche effettuate dall'impresa appaltatrice, rimane un atto riservato all'Amministrazione comunale, che decide se procedere o meno alla sua formazione, ne assume la titolarità e la conseguente responsabilità.

L'accertamento della tariffa, delle aree e dei soggetti obbligati resta nella competenza del Comune che potrà esercitarlo anche attraverso le diverse attività strumentali fornite dall'impresa appaltatrice. Pertanto, atteso che l'attività richiesta all'appaltatore è di supporto organizzativo e procedimentale alla funzione pubblica di accertamento e riscossione della TARIP (che non ha natura di tributo ma di corrispettivo del servizio di igiene urbana, fatturato ed incassato dalla stessa impresa che fornisce il servizio) e che tra le attività commesse all'affidatario non è compresa la funzione pubblicistica di accertamento, l'impresa appaltatrice non dovrà essere iscritta all'Albo dei soggetti abilitati alle attività di accertamento e riscossione dei tributi locali, previsto dall'art. 53 del D.lg. 1997 n. 446.

L'impresa appaltatrice è tenuta ad applicare ed a riscuotere, presso tutte le utenze, la tariffa nei modi previsti dal regolamento comunale di istituzione ed applicazione della TARIP.

Con la riscossione della tariffa l'impresa appaltatrice viene integralmente compensata per tutti i servizi di igiene ambientale, descritti nel presente capitolato, espletati nel comune di Taormina, e del corrispettivo per l'espletamento del servizio de quo, il cui costo andrà inserito annualmente nel piano economico finanziario, senza che la stessa possa vantare e richiedere altre somme a qualunque titolo richieste, incluso il corrispettivo previsto dal successivo art.5.

L'impresa appaltatrice è, inoltre, tenuta ad intestarsi ed a pagare tutte le spese derivanti dai costi di gestione previsti nel piano economico finanziario che verrà annualmente sottoposto al consiglio comunale per la determinazione della tariffa sui rifiuti, e che dovrà contenere anche la voce di costo relativo all'espletamento del presente affidamento, contabilizzato, come detto, sulla base dei prezzi contenuti nell'allegato denominato "prezzi a misura", depurati del ribasso offerto in sede di gara, calcolato sulla sola parte dell'importo soggetto (al netto, cioè, del 3% degli oneri di sicurezza).

I compensi derivanti dalle convenzioni stipulati con i consorzi di filiera aderenti al CONAI verranno trasferiti, con apposita delega rilasciata dal Comune, all'impresa appaltatrice, e verranno inseriti nelle entrate del piano economico finanziario.

Il pagamento degli oneri per lo smaltimento, il recupero dei rifiuti e le rate di ammortamento degli investimenti dovrà essere effettuato puntualmente dall'impresa appaltatrice anche in mancanza di integrale riscossione della tariffa.

Su dette anticipazioni, verrà riconosciuto, a favore della società anticipataria, un tasso di interesse annuo pari a 6 punti percentuali in più del tasso ufficiale di sconto, il cui costo verrà inserito nel piano economico finanziario dell'anno successivo.

Dovrà essere costituito un fondo a copertura delle quote di tariffa non riscosse nell'anno e di quelle dichiarate inesigibili, il cui costo costituirà una delle voci di spesa del piano economico finanziario.

Il regolamento comunale dovrà prevedere l'applicazione e le modalità della riduzione parziale dei servizi agli utenti morosi.

L'impresa dovrà garantire l'attività di sportello, da effettuare almeno cinque giorni alla settimana con un minimo di tre ore al giorno, mediante l'apertura di almeno due sportelli nel territorio del Comune di Taormina, per la gestione dei rapporti con il pubblico (ricevimento denunce, variazioni denunce, informazioni conseguenti all'emissione delle fatture, ecc.), fornendo adeguata assistenza relativamente agli atti emessi.

La ditta aggiudicataria dovrà disporre dei software gestionali da utilizzare a supporto delle attività oggetto del presente capitolato e dovrà, sempre, garantire all'Ente il pieno accesso on-line al citato software, ai fini della consultazione e del controllo.

La ditta affidataria, al termine dell'affidamento, cederà gratuitamente il sistema informatico utilizzato (software applicativo con aggiornamenti e banca dati caricata) comprensiva di licenza d'uso, al Comune che ne entrerà in pieno possesso, al fine di poterlo riutilizzare per i futuri esercizi.

La ditta affidataria deve realizzare il suo software applicativo in maniera tale che sia offerta ai cittadini l'opportunità di dialogare, da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento con la "Casa Comunale" attraverso semplici username e password, per visualizzare la situazione personale in merito alle diverse vicende della propria posizione tributaria nei confronti del Comune.

2b.6 Altri servizi occasionali

L'Ente appaltante potrà richiedere all'impresa la fornitura dei mezzi e del personale necessari per l'espletamento di servizi non contemplati nel presente capitolato.

ART. 3. - Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n° 9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n° 0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni (singoli o associati) approvato dall' Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con D.D.G. n° 1313 del 10/08/2015.

- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale il Comune di Taormina può procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter L.R. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. L'ARO Taormina comprende solo il Comune di Taormina.
- **Ufficio comune:** l'Ufficio individuato dal Comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O. Taormina, che coincide con la sede in Corso Umberto,217 - 98039 Taormina tel.0942 6101-Fax 0942 610216 e-mail **protocollo@pec.comune.taormina.me.it**
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Taormina, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'intervento;
- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento individuato ai sensi di legge.

ART. 4. - Contenuti dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento. I contenuti devono essere articolati al fine di consentire l'assegnazione dei punteggi.

Organizzazione ed attività ricomprese nel servizio.

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

Servizi di base, con indicazione specifica delle modalità organizzative ed operative dei mezzi e del personale a disposizione,

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Attività di spazzamento stradale, diserbo/scerbatura, pulizia caditoie, pulizia arenile: aree oggetto del servizio, riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento; frequenze di intervento; tipologie dei mezzi utilizzati; organizzazione del personale impiegato; Spurgo dei pozzetti stradali;

Gestione dei CCR.

Predisposizione e utilizzo di una o più compostiere elettromeccaniche adatta ai volumi di rifiuti organici prodotti nel territorio dell'ARO ed idonee a svolgere la corretta funzione di produzione di "ammendante compostato misto" e conseguente "compost di qualità", tenuto conto che tali macchine devono obbligatoriamente rispettare: a) i criteri tecnici migliori per la lavorazione della

frazione umida dei rifiuti urbani b) le normative nazionali e quelle comunitarie recepite in Italia su conferimento e smaltimento.

Attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate: metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.); automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 5 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.); attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo); caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze; frequenze delle raccolte, organizzazione del personale impiegato.

Metodologie e progetto per la realizzazione e adeguamento dei Centri Comunali di Raccolta esistenti.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie previste. La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità e i livelli maturati secondo la normativa vigente nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dovrà tenere conto dall'art. 19 comma 8 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n° 152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità dell'Ente (mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO, sono conferiti in comodato oneroso per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n° 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicarsi il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a fronte dell'utilizzo delle dotazioni varie fornite in comodato se esistono, specificandone per ciascuna di esse il relativo importo offerto.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Dette dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

Specifiche Tecniche Del Servizio

Il progetto della prestazione dovrà contenere le seguenti appresso riportate.

Spazzamento stradale.

Si dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di

operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.).

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi, pulizia delle caditoie;

modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati:

spazzamento meccanizzato:

una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 4.0 mc ogni 3.800 abitanti serviti (il cui rapporto va arrotondato all'unità superiore per le migliaia intermedie e fino alle successive 5.600) con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice; una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 6,0 mc ogni 5.700 abitanti serviti (il cui rapporto va arrotondato all'unità superiore per le migliaia intermedie e fino alle successive 5.000) con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;

spazzamento manuale:

un operatore ecologico ogni 2.500 abitanti serviti.

Diserbo stradale:

Il servizio di spazzamento prevede il diserbo delle strade e delle piazze, nei periodi dell'anno caratterizzati da una più intensa ripresa vegetativa e rivolti all'eliminazione di erbe infestanti, cespugli, piccoli arbusti, rovi, ceppaie, vegetazioni di qualsiasi genere ed entità, ecc. che oltre ad evitare disturbi estetici, rendono meno difficoltose e più efficaci le operazioni di pulizia e aumentare il decoro e la fruibilità di strade e marciapiedi. La frequenza degli interventi dovrà essere maggiori in tutti i casi in cui la presenza di erba lo richieda.

Lavaggio strade e cassonetti.

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, e dei cassonetti ove esistono e delle attrezzature a servizio della raccolta;

lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti ove esistono, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta;

lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano, e contenitori della differenziata.

Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della **"domiciliarizzazione diffusa"**, prevedendo integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e istituendo "circuiti" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti stabiliti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

In generale il progetto prevede la raccolta con sistema domiciliare **"Porta a Porta"** con **l'individuazione puntuale delle singole utenze e dei singoli rifiuti da esse conferite**, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante (c.d. "eco punti"), dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia

del rifiuto da conferire.

Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni di cui alle Linee Guida del PRGR:

scarti di cucina (umido);

sfalci e potature;

carta e cartone;

imballaggi primari, distinti per frazione;

rifiuto urbano residuo (RUR);

rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR e nel piano di intervento redatto dall'ARO di Taormina, indicando a titolo esemplificativo e non esaustivo le modalità minime di Raccolta integrata, intesa come sistema di raccolta differenziata che interviene all'interno del sistema di raccolta ordinaria e ne modifica le caratteristiche. Un esempio è la raccolta a domicilio delle frazioni di rifiuto recuperabili più significative (carta, organico) accoppiate a quella del secco residuo, per il quale vengono modificate le frequenza e a volte le modalità di raccolta.

Raccolta monomateriale: modalità di raccolta che punta ad intercettare le frazioni di rifiuto in flussi segregati (es.: raccolta domiciliare della carta).

Raccolta multimateriale: modalità di raccolta differenziata che prevede il conferimento in un unico contenitore di diverse frazioni di rifiuto recuperabili e che prevede una successiva operazione di separazione prima dell'invio a recupero dei materiali raccolti

Il progetto indicherà altresì le modalità organizzative ed esecutive dei processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione dei prodotti riutilizzabili (trattamento) e delle operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo (recupero).

Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti.

Piani di sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza (DVR) che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso. Un Piano

di Sicurezza (DUVRI) che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto delle interferenze che possono nascere nell'espletamento del servizio.

Piano di comunicazione.

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguadati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, e delle attività produttive ecc.

Carta della qualità dei servizi – Consultazioni – Verifiche - Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

Dovrà altresì essere previsto il rilevamento del gradimento del servizio da parte degli utenti (servizio di customer care) da accertare attraverso questionari distribuiti agli utenti. A tale scopo dovrà essere contattato un campione significativo di utenti per ogni anno di vigenza del contratto. Dovrà essere allestito un sito WEB on line che consenta di valutare le osservazioni e reclami avanzati dai cittadini, avere aggiornamenti sui servizi dei dati della raccolta differenziata. I cittadini tramite "google map" devono potere visualizzare via WEB le isole ecologiche che devono essere video sorvegliate. Presso l'isola ecologica i cittadini virtuosi possono godere delle eventuali compensazioni una volta registrati nel data base comunale.

Codice di comportamento del personale.

Il soggetto gestore redige il «**Codice di comportamento**» recante gli standard di comportamento che il personale addetto deve mantenere con gli altri operatori ed in particolare nei confronti dell'utenza, con particolare attenzione ad un contegno decoroso e irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Devono essere previste le sanzioni per i comportamenti adottati in violazione al "Codice di comportamento", compreso eventuale licenziamento, con indicazione delle procedure di applicazione.

Proposte Migliorative

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi sopra indicati, ex art. 95 del decreto legislativo n° 50/2016, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- proporre attività di valorizzazione e di utilizzo del nucleo di ispettori ambientali volontari, istituito secondo apposito regolamento comunale.
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto

di base;

- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un cronoprogramma, che ne espliciti i risultati previsti, nonché le altre indicazioni previste dal decreto legislativo 50/2016.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5. Corrispettivo e Durata dell'appalto .

L'Appalto avrà la durata di sette anni. Il corrispettivo dell'appalto dei servizi di base, elencati al punto 2.a dell'art. 2, ammonta per il primo anno ad € 3.203.663,42, dal secondo al settimo anno, salvo quanto previsto nel caso di affidamento dell'applicazione e riscossione della tariffa al punto 2b.5 dell'art. 2, ammonta ad € 3.130.663,42, l'anno, per un importo complessivo, nei sette anni di durata dell'appalto, di **€ 21.987.643,94 (ventunomilioninovecentoottantasettemilaseicento-quarantatre/94)** oltre IVA, come per legge.

Il costo di conferimento dei rifiuti agli impianti finali di smaltimento e recupero resta a carico dell'ARO di Taormina.

I compensi derivanti dalle convenzioni stipulati con i consorzi di filiera aderenti al CONAI spettano all'ARO Taormina.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D Lgs. n° 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°1 23, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore. E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6. Sopralluogo.

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni, che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio comune dell'ARO Taormina presso il Corso Umberto, 217 - 98039 Taormina tel. 0942.6101 - Fax

0942.610216 P.I.0029910084 e-mail protocollo@pec.comune.taormina.me.it

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Consorzi è necessario che il sopralluogo venga effettuato dall'Impresa che sarà designata quale Capogruppo.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio comune dell'ARO Taormina a mezzo pec e/o fax, entro e non oltre 7 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell'Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio.

ART. 7. Versamento contributo Autorità per la Vigilanza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore dal 17 maggio 2014".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con l'esibizione della copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 8. - Cauzioni e Garanzie.

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di Taormina, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di €439.752,88, pari al 2% dell'importo dell'appalto al netto dell'I.V.A. Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di € 219.876,44. La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016. La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della* stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93, del D.lgs.n. 50/2016 dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma.

Nel caso di RTI e/o consorzi la garanzia fideiussoria dovrà essere intestata a ciascun componente del raggruppamento e/o del consorzio.

Lo svincolo di tale garanzia sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 103, c del D.Lgs n° 50/2016.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la

quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata al Comune di Taormina.

ART. 9. Subappalto - Avvalimento.

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii, con divieto assoluto di cessione del contratto

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti la volontà di subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del su citato D.Lgs. n° 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà disciplinato dall'art. 105 del su citato D.Lgs. n° 50/2016 e dalle altre norme previste dalla vigente legislazione .

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii..

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 10. - Obblighi dell'appaltatore.

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica, e comunque nel rispetto di tutte le norme di cui al presente capitolato.

In particolare:

L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.

L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e di contrattazione vigenti in materia di rapporto di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.

L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/05/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la

Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:

comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;

Osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate al comune;

Osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;

Ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii;

Dare immediata comunicazione al comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.

Osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;

A nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

L'appaltatore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o detenzione dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale ai fini del contratto stipulato con l'Amministrazione Comunale; detta sede, dovrà essere ubicata nel comune di Taormina e sarà munita di telefono, fax e casella di posta elettronica, e durante l'orario di svolgimento dei servizi, dovrà essere reperibile un incaricato dipendente dell'appaltatore.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio comunale da adibire a:

Spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;

-ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

-È fatto obbligo all'appaltatore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GPS montati sugli automezzi per la vigilanza sui percorsi di lavoro con l'archiviazione dei dati. La rendicontazione informatizzata degli spostamenti, dovrà essere comunicata all'Amministrazione, su richiesta della stessa, in formato elettronico compatibile.

-Non saranno giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per guasto dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche entro e non oltre le 24 ore dal guasto.

-L'appaltatore sarà tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

-L'appaltatore si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa e/o di quello risultato non idoneo.

-Il personale addetto durante l'espletamento del servizio di pulizia, dovrà indossare idonea divisa di lavoro pulita e assumere un comportamento decoroso. La divisa, di colore e foggia concordate

con l'Ufficio dovrà indicare la denominazione della ditta appaltatrice, con il distintivo di identificazione del dipendente.

- l'appaltatore deve comunicare al responsabile dell'ufficio ecologia del Comune la forza lavoro impiegata giornalmente e/o settimanale sul territorio, con il relativo programma operativo trasmesso in formato excel e/o altro supporto..

L'appaltatore è tenuto ad approvare un codice di comportamento dei propri dipendenti, tale da assicurare livelli ottimali di rapporti tra i dipendenti medesimi e la utenza.

Dovrà fornire tempestiva e dettagliata comunicazione delle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio tra cui il mancato rispetto da parte degli utenti delle norme di conferimento.

L'appaltatore deve rispettare il programma di comunicazione e informazione, con apposito cronoprogramma, predisposto in sede di offerta attenendosi ai criteri fissati nel Piano di Intervento ARO. L'appaltatore si obbliga a recepire le eventuali modifiche al detto programma indicate dall'Amministrazione comunale .

L'Appaltatore ai fini della consegna dei kit all'utenza domestica e non domestica deve compilare le "schede di consegna" recanti i recapiti dei destinatari e la tipologia di contenitori e attrezzature da consegnare nonché l'indicazione dei luoghi dove collocare contenitori e attrezzature. I contenuti del modello di "scheda di consegna" dovranno essere concordati con l'Ufficio. Le schede di consegna dovranno essere compilate e sottoscritte dall'utente destinatario e dall'addetto alla consegna che, in questa fase, dovrà curare particolarmente i rapporti con i vari portatori di interessi (proprietari degli immobili, amministratori di condominio, referenti da questi delegati, ecc.) e valutare le istanze degli utenti circa il dimensionamento volumetrico delle dotazioni, previa concertazione con l'Ufficio. Nelle schede di consegna dovranno essere riportati anche i codici dei contenitori, che dovranno venire associati al codice fiscale (nel caso di utenza domestica) o partita IVA o codice fiscale (nel caso di utenza non domestica) degli utenti destinatari. Non sono ammessi contenitori comuni a utenze domestiche e non domestiche. I dati delle schede dovranno essere dall'Appaltatore inseriti in un archivio elettronico che riporterà i seguenti dati abbinati: nominativo, categoria di utenza (domestica/ non domestica) e codice fiscale/partita IVA dell'utente, indirizzo, quantità e tipologia delle attrezzature consegnate, codice alfanumerico dei contenitori consegnati .Tali dati saranno di supporto all'organizzazione di una banca dati che verrà sfruttata ai fini della premialità per i cittadini virtuosi che producono la raccolta differenziata. Il predetto archivio dovrà essere a disposizione dell'Ufficio e tenuto costantemente aggiornato con le successive movimentazioni di contenitori per tutta la durata dell'appalto.

Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, sacchi, mastelli, ecc.) forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà dell'Amministratore, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese di risarcimento, indennizzi e maggiori compensi di qualunque natura.

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore sarà tenuto ad intervenire entro ventiquattro ore per dare rimedio ai disservizi segnalati dagli utenti attraverso chiamata al numero telefonico comunale dedicato al servizio, salvo il caso in cui la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente e tempestivo. Tramite il numero telefonico comunale dedicato al servizio ,verrà effettuata la prenotazione del ritiro dei rifiuti ingombranti, l'assegnazione o sostituzione di contenitori, i servizi a chiamata.

L'appaltatore è tenuto a comunicare al numero verde, tramite il "Direttore di esecuzione del contratto" di cui all'art. 10, tutte le informazioni necessarie da fornire agli utenti in merito a :

- informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- assegnazione o sostituzione di contenitori e sacchi;
- prenotazione dei servizi a chiamata;
- ubicazione e orari di apertura dei centri di raccolta comunale;

ART. 11. - Pesatura dei rifiuti.

Il sistema di pesatura deve essere ubicato sul territorio dell'ARO TAORMINA e/o nell'isola ecologica, la pesatura deve essere elettronica tracciabile e comunicata giornalmente on-line al responsabile dell' ufficio, Nei centri di raccolta comunale la pesatura dei rifiuti deve indicare: le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per raccolta domiciliare nonché la destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero dovrà essere trasmessa on line in formato elettronico (file excel e/o compatibili) all'Ufficio. La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile e copia conservata presso gli uffici dello stesso.

ART. 12. - Fatturazioni e pagamenti.

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n° 9/2010 il Comune, salvo quanto previsto nel caso di affidamento dell'applicazione e riscossione della tariffa al punto 2b.5 dell'art. 2, provvede al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 5, con canoni mensili, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n° 9/2010, il Comune, provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n° 267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D.Lgs n° 267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D.lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune di Taormina.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n° 231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall'amministrazione comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comune dell'ARO Taormina sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto. Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione

comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 13. Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia.

In applicazione della Legge n° 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 14. Comunicazione di modificazioni soggettive.

Qualora l'Appaltatore subisse modificazioni soggettive di cui all'art. 51 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., lo stesso sarà tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni all'Amministrazione, la quale previa esecuzione degli accertamenti di legge, potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto.

La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al comma 1 sarà causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 15 Penalità.

Qualora, per fatto imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini qualitativi e prestazionali di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità del fatto.

Per i casi di inadempienza saranno applicate penali negli importi di seguito indicati:

INADEMPIENZA	PENALI
Omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti al suolo	€500,00 per ogni infrazione

Omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio (rifiuti sparsi no microdiscariche)	€500,00 per ogni infrazione
Mancato svolgimento del servizio di spazzamento	€2000,00 al giorno
Incompleto spazzamento nelle vie della città	€200,00 per ogni carenza accertata
Irregolarità commesse dal personale di servizio nonché comportamento scorretto verso l'utenza	€500,00 per ogni infrazione
Per ogni lavoratore senza riconoscimento distintivo	€200,00 /cadauno
Per ogni lavoratore dell'azienda senza divisa	€200,00 / cadauno
Svolgimento del servizio con personale o mezzi in numero inferiore a quello dichiarato	€ 500,00 per ogni mezzo ed per ogni unità in meno di personale accertata
Mancata rimozione, entro i termini assegnati dalla Stazione Appaltante, di scarichi abusivi/micro discariche	€500,00 per ogni infrazione
Mancata rimozione entro le 18 ore dalla segnalazione di carcasse di animali	€300,00 per ogni infrazione
Mancata comunicazione dei piani di lavoro del personale impiegato nel servizio	€300,00 per ogni infrazione
Mancata effettuazione delle campagne informative programmate	€20.0000 cadauna
Mancata Effettuazione Del Servizio Completo Giornaliero Di Raccolta Domiciliare RSU Indifferenziati Ed Assimilati	€/Giorno 5.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Di Raccolta RSU Indifferenziati Ed Assimilati Per Singola Utenza	€Utenza 250,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Completo Giornaliero Di Raccolta Domiciliare Delle Frazioni Valorizzabili (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 5.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Di Raccolta Domiciliare Delle Frazioni Valorizzabili (Per Utenza o Contenitore)	€Utenza (Cont) 250,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Completo Giornaliero Di Spazzamento Stradale Manuale o Meccanizzato	€/Giorno 2.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Di Lavaggio Dei Contenitori Stradali Presso Le UtENZE Non Domestiche (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 1.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Completo Di Raccolta Degli Ingombranti (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 1.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Completo Di Raccolta Degli Imballaggi (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 1.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Completo Di Raccolta Degli Ex RUP (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 1.000,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Di Raccolta Degli Ingombranti (Per Utenza)	€Utenza 100,00
Mancata Effettuazione Del Servizio Di Raccolta Degli Imballaggi (Per Utenza)	€Utenza 50,00
Ritardo Nella Disponibilità Dei Bidoncini, Buste, Contenitori	€/Cad./Giorno 500,00
Ritardo Nella Trasmissione Del Rapporto Trimestrale	€/Giorno 100,00
Utilizzo di Automezzi privi dei requisiti contrattuali	€/Cad./Giorno 250,00

Mancato e/o inadeguato Spazzamento Stradale Secondo La Frequenza Stabilita	€/Mq. 0,10
Mancata distribuzione dei sacchetti dotati di microchip Rfid e/o di sacchetti con Rfid prestampati	€100/ per ogni utente
Omesso Svuotamento Di Cestino Stradale	€/Cad. 100,00
Mancato Impiego Delle Divise Aziendali del personale e/o di apposito cartellino di riconoscimento	€/Cad. 250,00
Mancata Effettuazione Della Raccolta E Pulizia Dei Rifiuti Urbani Dai Mercati Pubblici (Per Giorno Di Ritardo)	€ 2000,00
Mancata Apertura del centro comunale di raccolta nei termini previsti	€/Giorno 500,00
Ritardata Apertura giornaliera Del centro comunale di raccolta (Per H Di Ritardo)	€/H. 100,00
Mancata Pulizia Delle Strade Comunali Esterne al centro urbano Secondo La Frequenza Stabilita (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 500,00
Inadeguata Pulizia Delle Strade Comunali Esterne	€/ 400,00 /100 ml
Mancata Bonifica, Nei Limiti Di Cui Al Presente Capitolato, Delle Discariche Abusive Segnalate (Per Giorno Di Ritardo)	€/Giorno 500,00
Assenza GPS nei mezzi di servizio per la raccolta e smaltimento	€/per ogni mezzo €3.000

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'applicazione della penale sarà preceduta dalla regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata con raccomandata e/o via PEC e/o fax alla ditta appaltatrice dal responsabile dell'ufficio entro il termine massimo di giorni cinque dall'avvenimento e ove è possibile contestualmente ad esso. L'Appaltatore avrà facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, controdeduzioni entro il termine di tre giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, s'intenderà riconosciuta ed accettata la contestazione e l'Amministrazione applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, ad insindacabile e incensurabile giudizio dell'Amministrazione, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.

Le penali applicate verranno contabilizzate e trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza semestrale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB, secondo le vigenti normative ed in conformità alle previsioni del piano di intervento ARO TAORMINA.

Annualmente per quanto prefissato dalla norma applicata, per il mancato raggiungimento degli

obiettivi della raccolta differenziata RD, viene applicata **una penale** per ogni punto percentuale in meno di RD **pari allo 0,35% dell'importo annuale di contratto** ($0.35\% \times \text{importo annuale contratto} \times \text{punti percentuale in meno}$).

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata **una penale almeno pari allo 0,45% dell'importo annuale di contratto**. ($0.45\% \times \text{importo annuale contratto} \times \text{punti percentuale in più}$)

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/6/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale di contratto per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno **doovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati**, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART.16. Esecuzione d'ufficio.

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, l'Amministrazione procederà:

- a) Alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- b) Ad ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- c) A rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
- d) Ad escutere la garanzia definitiva. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dall'Amministrazione per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

ART.17. - Garanzie e cauzioni.

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare la garanzia ai sensi dell'art. 93 del decreto legislativo n° 50/2016 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 e 105 del medesimo decreto.

ART.18. - Copertura assicurative.

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative a beneficio del Comune di Taormina, da consegnare prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio se antecedente, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

Verso terzi dovrà provvedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore fosse chiamato a rispondere civilmente a terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale di polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a €

5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni singolo sinistro ai sensi dell'art.125 c.2 del DPR n.207/2010;

Verso l'Amministrazione dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a **€ 2.000.000,00** (euro duemilioni/00) per ciascun prestatore di lavoro;

Verso prestatori di lavoro dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere stesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a **€ 1.000.000,00** (euro un milione/00) per ciascun prestatore di lavoro;

Per inquinamento dovrà procedere al risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'Appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a **€3.000.000,00** (euro tremilioni)

L'appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano aumento che superi il 10% del dato iniziale.

Art.19. Revisione.

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi a misura con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo conformemente alle previsioni indicate dall'art. 106 comma 1 lett. a e sseguentio del d.lgs. 50/2016

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative all'inquadramento nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.20. - Variazioni quali-quantitative del servizio.

Ferme restando le disposizioni previste dal decreto legislativo 50/2016, per tutta la durata

dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;

Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;

Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;

Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,30 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.21. Carattere del Servizio.

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dal Comune in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto, il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.22. - Risoluzione.

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;

qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

In caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;

Qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

Sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione

dell'attività commerciale;

Qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;

Sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 120 del 03/6/2014;

Qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;

Mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";

Impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune dell'ARO Taormina.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore, la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.23. - Recesso.

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- La perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- La condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- Mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni

eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.24. - Controllo condotta del servizio.

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax. I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Per l'esercizio della vigilanza e controllo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo ad organismi esterni, in qualsiasi momento e l'Appaltatore vi dovrà acconsentire. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.25. – Servizi e forniture occasionali

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 125, comma 9, 10 e 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.mi.

ART.26. - Restituzione di beni strumentali.

Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali concessi in uso dal Comune all'Appaltatore e quelli utilizzati nel servizio dovranno essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

ART.27. - Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Messina.



COMUNE DI TAORMINA

PROVINCIA DI MESSINA

COD. FISC. - PART. IVA 00299100834



A.R.O. TAORMINA

D.D.G. n° 1313 del 10/08/2015

DISCIPLINARE DI GARA

Codice CIG

**SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO PER LO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI,
INDIFFERENZIATI E ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA
ALL'INTERNO DELL'ARO TAORMINA.**



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE
DEL COMUNE DI TAORMINA

DISCIPLINARE DI GARA

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SPAZZAMENTO,
RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED
ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA NELL'A.R.O. DI TAORMINA**

(Coerente con il bando tipo 1/17 approvato dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017)

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. del, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica nell'A.R.O. di Taormina.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio comunale di Taormina

CIQ.....

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Massimo Puglisi.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, rappresentato dal Piano di Intervento dell'ARO e dal capitolato speciale d'appalto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Protocollo di legalità redatto secondo il Modello "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Il progetto di cui al n.1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 13.02.2014 emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: www.comune.taormina.it

La documentazione di gara è disponibile anche presso l'Ufficio Ecologia del Comune di Taormina nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, previo appuntamento telefonico al numero 0942.6101 entro il(data del termine per la presa visione). Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo protocollo@pec.comune.taormina.me.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.Comune.taormina.it>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.taormina.me.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché: si tratta di un servizio unico ed unitario con il raggiungimento di obiettivi minimi previsti dalla Legge, da espletare nel territorio dell'ARO di Taormina, così come previsto nel Piano di Intervento approvato con DDG n.1313 del 10.08.2015.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani ed altri servizi di igiene pubblica		P	€ 21.328.014,62
Importo totale a base di gara				€ 21.328.014,62

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 659.629,32 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi comunali.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad €. 143.533.681,30 calcolati sulla base dei seguenti elementi: costo della manodopera impegnata su base del costo medio per il personale addetto ai servizi ambientali - aziende private - C.C.N.L.L. di categoria.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento in relazione alla stima dei fabbisogni dettagliati nel progetto allegato al presente disciplinare.

Importo complessivo di gara €. 21.987.643,94 (euroventunomilioninovecentottanta-settemilaseicentoquarantatre/94) oltre IVA.

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso €. 659.629,32 (euroseicentocinquantanove-milaseicentoventinove/32) oltre IVA.

Importo a base d'asta €. 21.328.014,62 (euroventunomilionitrecentoventottomila-quattordici/62) oltre IVA ed oneri di sicurezza.

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad€ 21.987.643,94 che riferito su base annua risulta pari ad

1) IL 1° ANNO	€ 3.203.663,42
così distinto per voci di costo	
a) servizi di base	
1) costo del personale	€ 2.050.525,90
2) nolo manutenzione e gestione mezzi	€ 690.742,09

3) costo delle attrezzature per la R.D.	€ 370.395,43	
4) distribuzione contenitori e rimozione degli attuali	€ 42.000,00	
5) comunicazione ambientale	€ 50.000,00	
importo soggetto a ribasso		€ 3.107.553,52
per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso		€ 96.109,90

b) servizi a richiesta

1) Integrazione fornitura contenitori R.D.	con prezzi a misura *
2) Disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	con prezzi a misura *
3) interventi straordinari in occasione di eventi	con prezzi a misura *
4) Rimozione rifiuti abbandonati (micro discariche)	con prezzi a misura *
5) Applicazione e riscossione tariffa rifiuti puntuale (TARIP) e completa copertura di tutti i costi di gestione previsti nel PEF	con prezzi a misura *

2) DAL 2° AL 7° ANNO..... € 3.130.663,42

così distinto per voci di costo

a) servizi di base

1) costo del personale	€ 2.050.525,90
2) nolo manutenzione e gestione mezzi	€ 690.742,09
3) costo delle attrezzature per la R.D.	€ 370.395,43
4) distribuzione contenitori e rimozione degli attuali	€ 2.000,00
5) comunicazione ambientale	€ 17.000,00

importo soggetto a ribasso € 3.036.743,52
per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso € 93.919,90

b) servizi a richiesta

1) Integrazione fornitura contenitori R.D.	con prezzi a misura *
2) Disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	con prezzi a misura *
3) Interventi straordinari in occasione di eventi	con prezzi a misura *
4) Rimozione rifiuti abbandonati (micro discariche)	con prezzi a misura *
5) Applicazione e riscossione tariffa rifiuti puntuale (TARIP) e completa copertura di tutti i costi di gestione previsti nel PEF	con prezzi a misura *

NOTA:

** i suddetti servizi verranno contabilizzati al momento della richiesta sulla base dei prezzi contenuti nell'allegato contenente i prezzi a misura, depurati del ribasso offerto in sede di gara, calcolato sulla sola parte dell'importo soggetto (al netto del 3% per gli oneri di sicurezza)*

TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	€ 21.328.014,62
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 659.629,32
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	€ 21.987.643,94
IVA al 10%	€ 2.198.764,39
IMPORTO TOTALE	€ 24.186.408,33

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto è di anni 7 (sette) decorrenti dalla data di consegna del servizio.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previsti rinnovi del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, come di seguito indicati:

- 1) Integrazione fornitura contenitori R.D.
- 2) Disinfezione, disinfestazione e derattizzazione
- 3) Interventi straordinari in occasione di eventi
- 4) Rimozione rifiuti abbandonati (micro discariche)
- 5) Applicazione e riscossione tariffa rifiuti puntuale (TARIP) e completa copertura di tutti i costi di gestione previsti nel PEF

per un importo stimato complessivamente non superiore al 20% dell'importo dei servizi posti a base di gara al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria

e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 per le seguenti categorie e classi minime: Categoria 1 - Classe d).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Fatturato globale riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 30.000.000,00. IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

b) Rispetto, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. b) del Codice, dei rapporti tra attività e passività di seguito indicati, desunti dal conto annuale riferito a ciascuno degli esercizi finanziari relativi all'anno 2017.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio, servizi analoghi a quelli di cui al presente bando di importo complessivo pari almeno all'importo a base d'asta.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Specifiche tecniche (art. 68 Decreto legislativo n. 50/2016)

Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche, previste dall'All.1, punto 4.3, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

- utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al

punto 4.3.1 del D.M. 13.02.2014.

- utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati (punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014).
- relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014.

Condizioni di esecuzione (paragrafo 4.4 del d.m. 13.02.2014)

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le seguenti condizioni di esecuzione, previste dall'All.1 punto 4.4, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sotto elencati:

- adeguamento normativo dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.1 del D.M. 13.02.2014. e dagli strumenti di pianificazione della Regione Sicilia (questo criterio non si applica se i centri di raccolta esistono e sono a norma o se il loro adeguamento non rientra nell'oggetto dell'appalto).
- gestione dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e dal programma operativo regionale (Centri ecologici multimediali) (questo criterio non si applica se la gestione dei centri di raccolta non rientra nell'oggetto dell'appalto).
- effettuazione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014 e secondo le linee di indirizzo della raccolta differenziata allegata al Piano regionale dei rifiuti della Regione.
- servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014.
- realizzazione di sistema automatico di gestione dati relativi al servizio come previsto dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014 (questo criterio non si applica se tale sistema è già realizzato e funzionante presso la stazione appaltante).
- messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014.
- fornitura alla stazione appaltante di rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014.
- produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014 e dalle linee guida della raccolta differenziata allegata al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia.
- campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014; (installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la

disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 per la Categoria 1 - Classe d) deve essere posseduto:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria;
- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo al fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Il requisito relativo ai rapporti minimi tra attività e passività richiesti deve essere soddisfatto da tutti i partecipanti.

Il requisito relativo al servizio "di punta" richiesto deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestione Rifiuti deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DQUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DQUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad €. 439.752,88, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la

Tesoreria Comunale;

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di

firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sul territorio del Comune di Taormina e dei Centri Comunali di Raccolta (CCR) esistenti nel territorio comunale è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di Martedì e Giovedì.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a protocollo@pec.comune.taormina.me.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente alla presentazione delle offerte

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatarario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a €. 500,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:30 presso l'ufficio protocollo dell'UREGA sezione provinciale di Messina sito in Via E. Geraci edificio del Genio Civile - 98123 Messina.

Il plico deve pervenire entro le ore 12:30 del giorno, esclusivamente all'indirizzo "UREGA sezione provinciale di Messina sito in Via E. Geraci edificio del Genio Civile - 98123 Messina".

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura: **"CIG - Procedura aperta per l'appalto di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica nell'A.R.O. di Taormina. Scadenza offerte:.....Non aprire"**

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DQUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea

equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DQUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DQUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza

in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DQUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni. Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - A. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - B. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - C. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per

assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche secondo quanto di seguito indicato.

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C. Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list",

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente documento (Sez. A-B-C-D).

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI - Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di

presentazione dell'offerta;

3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità/protocollo di legalità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
7. si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato 1 al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;
8. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura oppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

9. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia.

10. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
12. allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
13. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
14. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

15. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

16. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DQUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 16, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

17. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
18. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

19. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
20. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice

conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B - Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) *[indicare ulteriori documenti eventualmente richiesti]*.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi:

- 1) Sistema di Raccolta;
- 2) Modalità Organizzative, distinto per:
 - Spazzamento
 - Raccolta
 - Trasporto
- 3) Utilizzazione Risorse Trasferite, distinte per:
 - Personale
 - Mezzi
- 4) Modalità di erogazione del Servizio
 - Spazzamento;
 - Raccolta;
 - Servizi Accessori;
 - Servizi a richiesta.
- 5) Performance Obiettivi
- 6) Varianti Migliorative
- 7) Piano di sicurezza

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal Capitolato speciale di

appalto e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.

L'offerta tecnica dovrà prevedere il rispetto delle specifiche tecniche di cui al paragrafo 4.3 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo ai contenitori per i rifiuti (punto 4.3.1) mediante la presentazione di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;
- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo agli automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti (punto 4.3.2) mediante la presentazione delle carte di circolazione e/o delle schede tecniche del costruttore di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;
- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo alle proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, dei livelli quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali (punto 4.3.3) mediante la produzione di relazione tecnico-metodologica.

L'offerta tecnica dovrà altresì prevedere il rispetto delle condizioni di esecuzione di cui al paragrafo 4.4 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- ove previsto, in sede di offerta l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno alla realizzazione/adequamento dei centri di raccolta alla normativa vigente secondo le modalità di cui al punto 4.4.1 del D.M. 13.02.2014 e secondo gli strumenti di pianificazione della Regione Sicilia (Centri ecologici multimediali)
- ove previsto, l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a gestire i centri di raccolta secondo le modalità di cui al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e con professionalità adeguate a gestire un centro ecologico multimediale.
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare la raccolta differenziata domiciliare e non domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare il servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014;
- ove previsto, l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno alla realizzazione ed utilizzo di un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio alle condizioni previste dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a mettere a disposizione dell'utenza le informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a fornire alla stazione appaltante dei rapporti periodici sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014;

- L'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a produrre, entro un anno dall'aggiudicazione, una relazione contenente elementi utili all'obiettivo riduzione dei rifiuti, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014;
- L'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a realizzare apposite campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014;
- L'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a realizzare apposita pubblicità consistente in cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del D.M. 13.02.2014;

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

È facoltà del concorrente presentare varianti migliorative al progetto posto a base di gara. I requisiti minimi che la variante deve rispettare sono quelli previsti nel Piano di Intervento ARO Taormina. Non sono ammesse varianti migliorative che comportino aumenti di spesa per l'ente appaltante o che non migliorino i requisiti minimi del servizio contenuti nel Piano di Intervento dell'ARO sono.

Dal punto di vista editoriale la relazione tecnica dovrà essere prodotta su fogli singoli di formato A4, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 50), la formattazione del documento deve rispettare i seguenti limiti: font size: 12, interlinea: 1,5.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica con i seguenti elementi:

a) Percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta pari ad € 21.328.014,62 al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza pari ad € 659.629,32.

La percentuale di ribasso dovrà essere indicata in cifre ed in lettere, formulata impiegando tre cifre decimali. In caso di contrasto prevarrà l'indicazione più favorevole per l'Ente appaltante.

b) La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) La stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte in aumento.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi [la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 10-bis del Codice, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento del punteggio complessivo].

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Servizi	Criteri	Punteggio	Sub-criterio	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Per rispondenza e coerenza del progetto tecnico proposto dal concorrente agli obiettivi e alle esigenze dell'Amministrazione previsti nel Capitolato d'Oneri, all'efficienza del sistema organizzativo, miglioria dei servizi proposti dal concorrente e limitazione impatto ambientale.	Per organizzazione del progetto tecnico offerto e rispondenza alle specifiche del Capitolato d'Oneri e relativi allegati, coerenza ed aderenza agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale	Fino a 5 punti			32
	Per proposte migliorative aggiuntive rispetto alle prescrizioni minime previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, si intenderanno quelle che apporteranno incrementi negli obiettivi di qualità e di quantità di raccolta differenziata e migliorativi rispetto a quelli minimi previsti dalla norma. Di ogni servizio migliorativo, dovranno essere descritte ed evidenziate nell'offerta tecnica le caratteristiche e le modalità che concorreranno a migliorare i servizi. Costituiranno parametro di valutazione il numero e la tipologia delle migliorie proposte, la rilevanza dei servizi oggetto di appalto interessati dalle proposte di miglioramento, il livello di miglioramento dei servizi ed il livello di dettaglio del progetto di miglioramento. Le proposte migliorative devono essere esclusivamente attinenti al servizio oggetto del presente appalto.	Fino a 15 punti	Per incremento dell'obiettivo di qualità e quantità di raccolta differenziata rispetto al minimo previsto	Fino a 7 punti	
			Per incremento delle frequenze e zone di spazzamento manuale e meccanizzato rispetto a quelle di capitolato	Fino a 5 punti	
			Per migliorie e/o incremento delle forniture di attrezzature, e mezzi per lo svolgimento dei servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati	Fino a 3 punti	
Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti	Fino a 12 punti	Per l'impiego di veicoli con alimentazione elettrica, ibrida o a metano o a GPL. In particolare, saranno attribuiti quattro punti ai progetti che prevedranno che almeno il 50% del totale dei veicoli abbiano alimentazione elettrica o a metano o a GPL.	Fino a 5 punti		

			Per l'impiego di veicoli con recupero dell'energia in frenata. In particolare, saranno attribuiti due punti ai progetti che prevedranno che almeno il 50% del totale dei veicoli per i predetti servizi che siano dotati di dispositivi di recupero dell'energia in frenata. Agli altri che non raggiungeranno tale valore saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori	Fino a 2 punti	
			Per l'impiego di tutti i veicoli equipaggiati con dispositivi di lettura automatica dell'identificazione dell'utente	Fino a 5 punti	
Fase di <i>start up</i> (indagini, consegna dei contenitori e avvio dei servizi)	Per la progettazione e conduzione della fase di consegna dei contenitori e di concertazione della localizzazione e gestione dei mastelli nei grandi condomini nel primo anno di vigenza del contratto.	Fino a 2 punti			5
	Per la progettazione e conduzione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione di accompagnamento all'avvio dei nuovi servizi oggetto dell'appalto nel primo anno di vigenza del contratto, da eseguirsi prima dell'effettivo avvio dei servizi. Costituiranno oggetto di valutazione le modalità di organizzazione del servizio di comunicazione, il numero di operatori impiegati, il numero di punti di informazione, il numero di giorni della campagna.	Fino a 3 punti			
Per controlli e monitoraggio del servizio	Per miglioramento della quantità e della qualità dei materiali differenziati	Fino a 3 punti	Per la programmazione e conduzione di Analisi Merceologiche annue condotte sui rifiuti indifferenziati prodotti dalle utenze domestiche.	Fino a 1 punti	8
			Per monitoraggi annui della qualità dei materiali quali carta, cartone, vetro, plastica e lattine conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi sarà fornita apposita relazione all'Ufficio comunale corredata dalle indicazioni sui correttivi che si possono introdurre per migliorare la qualità dei materiali da destinare al riciclo. Report sulle utenze indiscipline. (costituiranno oggetto di valutazione le ore ed il numero annuo proposto dei monitoraggi).	Fino a 2 punti	
	Progetto di campagne di educazione permanente e di informazione agli utenti sulle corrette modalità ad effettuare una raccolta differenziata di qualità.	Fino a 5 punti			
Per estensione dell'orario di gestione dei centri di raccolta comunali	Per estensione dell'orario di apertura dei centri di raccolta oltre che nell'orario minimo definito anche il sabato per l'intera giornata e la domenica per almeno mezza giornata.	Fino a 10 punti			10

Esecuzione dei servizi	Compostiere domestiche e di comunità	Fino a 15 punti	Progettazione, esecuzione e diffusione del progetto "compostaggio domestico" con fornitura di tutte le compostiere richieste dalle utenze domestiche	Fino a 10 punti	15
			Progettazione, esecuzione e diffusione del progetto "compostaggio di comunità"	Fino a 5 punti	
Ulteriori varianti migliorative		Fino a 10 punti			10
TOTALE					80

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * v(a)_i]$$

dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)
- n = numero totale dei requisiti
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)
- $v(a)_i$ = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno
- \sum_n = sommatoria dei requisiti.

A tal fine si precisa che per determinare i coefficienti $v(a)_i$ occorre distinguere:

- tra coefficienti $v(a)_i$ di natura qualitativa (offerte tecniche) e
- coefficienti $v(a)_i$ di natura quantitativa (offerte economiche).

Per quanto riguarda i coefficienti $v(a)_i$ di natura qualitativa (offerte tecniche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, tra l'altro, che tali coefficienti saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Successivamente si procederà a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

$$v(a)_i = M_i / M_{max}$$

dove:

- M_i = media attribuita al requisito (i)
- M_{max} = media più alta

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;

- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

Per quanto riguarda i coefficienti $v(a)_i$ di natura quantitativa (offerte economiche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, per l'attribuzione del punteggio al solo elemento prezzo, l'applicazione della seguente formula:

$$\text{(per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) \quad v(a)_i = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$\text{(per } A_i > A_{\text{soglia}}) \quad v(a)_i = X + [(1,00 - X) \cdot (A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

- A_i = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) del concorrente *i*-esimo (*i*);
- A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso in percentuale) dei concorrenti
- $X = 0,80$
- A_{max} = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) più conveniente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore presso l'UREGA sezione provinciale di Messina e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno 5 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 5 giorni prima della data fissata.

La Commissione di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la Commissione di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

L'UREGA sezione provinciale di Messina, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta idonee modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi alla commissione giudicatrice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Commissione di gara si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla

veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DQUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, l'apposito ufficio procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione,

chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di

stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, e in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall'Assessorato Regionale dell'Energie e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all'utilizzo del personale. Il personale da riassorbire sarà definito in esito ad una verifica congiunta tra stazione appaltante, appaltatore e sindacati.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Messina, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

I SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Determina N. 94 del 30/03/2018

Oggetto: DETERMINA A CONTRATTARE. ATTIVAZIONE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 E DELL'ART. 95, COMMA 14, DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 50/2016. SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DI TAORMINA - APPROVAZIONE ATTI GARA. CUP: E21180000300004; CIG: 74371523FB..

Registrazione Albo on-line n. 532/2018

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15gg. Consecutivi, dal 30/03/2018 al 14/04/2018

Taormina li, 16/04/2018

Sottoscritta dal Responsabile
Albo Pretorio
(MOLINO MASSIMILIANO)
con firma digitale